



## **IL MERCATO DELLE CROCIERE DOPO IL NAUFRAGIO DEL GIGLIO**

E' ormai passato un anno dal drammatico naufragio della nave da crociera Costa Concordia, sulle coste dell'isola del Giglio.

In molti si sono chiesti se questo incidente, rimasto a lungo sotto i riflettori dei media, abbia influito negativamente sulla domanda del turismo da crociera.

La Costa Crociere, da noi interpellata, ci ha fornito informazioni riguardanti il trend delle prenotazioni alla data di dicembre 2012.

In una nota della Costa Crociere si può, infatti, leggere: "L'incidente della Concordia ha avuto un forte impatto sulle vendite nel periodo immediatamente successivo all'evento. Tuttavia, le nostre prenotazioni sono riprese rapidamente e abbiamo ricominciato a crescere verso la fine di marzo -inizio aprile. Il recupero è stato così significativo che nel periodo aprile-maggio 2012 abbiamo registrato un incremento del 28% rispetto agli stessi mesi dell'anno precedente. Inoltre, il 25 maggio 2012 abbiamo superato un milione di prenotazioni per le crociere 2012.

Anche la stagione estiva è stata soddisfacente: abbiamo registrato il "tutto esaurito" per le partenze d'agosto nel Mediterraneo e in Nord Europa. Nei mesi di settembre e ottobre, la crisi economica ha chiaramente avuto un impatto su alcuni dei principali mercati europei, portando a una riduzione dei prezzi. Le politiche di prezzo e le iniziative promozionali sono state efficaci per incrementare le prenotazioni e il volume dei passeggeri.

Per Natale e Capodanno 2012, il numero dei passeggeri totali a bordo delle 14 navi Costa operative nel Mediterraneo, nei Caraibi, in Sud America, in Estremo Oriente, nel Mar Rosso e negli Emirati Arabi, è stato in linea con le nostre aspettative, mentre il «Giro del Mondo» di Costa Deliziosa, partito da Savona il 6 gennaio 2013, ha registrato il "tutto esaurito".

Questo recupero è stato più rapido del previsto e in buona parte è dovuto alla fiducia degli Ospiti che ci conoscono già perché sono stati in crociera con noi in passato, e al saldo sostegno degli agenti di viaggio, nostri stimati partner in tutto il mondo. Le nostre agenzie partner riconoscono la qualità e la sicurezza di Costa: per questo continuano a raccomandare le crociere Costa ai loro clienti”.

A confermare questa lettura del mercato delle crociere è anche il presidente di Assoviaggi - Confesercenti, **Amalio Guerra**: “Il naufragio all’isola del Giglio della nave da crociera “Costa Concordia”, ha immediatamente ed inevitabilmente creato un rallentamento delle vendite, ma l’intervento aggressivo di Costa Crociere, attraverso una politica commerciale molto competitiva, ha prodotto un netto recupero sulle vendite del settore crociere”.

Il segretario generale di Adiconsum, **Pietro Giordano**, ha messo invece l’accento sul problema della sicurezza dei passeggeri a bordo delle navi da crociera e sulle precauzioni che è bene adottare, una volta saliti: “ Nel momento in cui si decide di fare una crociera e nel corso della crociera stessa, è bene prendere alcune precauzioni. Al momento della salita a bordo è opportuno leggere il regolamento di bordo affisso nei luoghi pubblici, e memorizzare le varie dislocazioni fondamentali (ad esempio, percorsi di uscita). Anche se possono sembrare noiose e inutili, è bene svolgere le esercitazioni di bordo sulla sicurezza: consentono, infatti, di avere una piccola preparazione in caso di “incidente”. In tutte le cabine deve essere presente un “libro” con le informazioni di sicurezza, con la mappa della nave, le vie di fuga e i punti raccolta: all’arrivo a bordo è opportuno verificarne la presenza di tale “libro” scritto in una lingua conosciuta. Secondo gli standard internazionali sulle navi sono “definiti appositi percorsi di sfuggita attraverso corridoi e scale che indirizzino i passeggeri verso punti di raccolta designati per l’abbandono nave”. I percorsi devono essere segnalati a terra lungo tutti i corridoi con led luminosi visibili anche in caso di black out. In caso di gravi eventualità è previsto il “segnale di abbandono nave” (sette fischi corti di sirena e uno lungo). L’ordine di abbandono è dato dal comandante”. Per il resto, buona vacanza.